



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2019/20

LAUREA IN

VALORIZZAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO MONTANO (Classe L-25)

Immatricolati dall'anno accademico 2011/12 all'anno accademico 2018/19

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI
Titolo rilasciato:	Dottore
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	2°, 3°
Modalità accesso:	
Codice corso di studi:	G24

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof. Gian Battista Bischetti

Sito web del corso di laurea

<https://vtatm.cdl.unimi.it/>

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano, come previsto dal decreto ministeriale per la classe di Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (classe L 25), ha lo scopo di preparare laureati che abbiano acquisito - oltre al metodo scientifico di indagine e della sperimentazione - buone conoscenze di base nei principali settori delle scienze agrarie e forestali. Essi saranno in grado di svolgere compiti tecnici, gestionali e professionali in attività inerenti il settore agro-biologico e le relative tecnologie. Avranno, altresì, la capacità di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, in ambito europeo ed extraeuropeo, essendo in grado di utilizzare adeguatamente una lingua straniera ed avendo buone competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

In particolare, il corso ha il fine di preparare laureati:

- che possiedano una buona competenza di base nel settore agroforestale montano;
- che siano in grado di operare professionalmente nei vari aspetti connessi con l'organizzazione dell'attività produttiva montana, con particolare riferimento alla salvaguardia dell'equilibrio territoriale, alla difesa dell'ambiente e allo sviluppo rurale;
- che siano capaci di lavorare in gruppo, operando con definiti gradi di autonomia, e di inserirsi prontamente nel mondo del lavoro.

Il Corso di Laurea fornirà anche le basi formative necessarie per l'accesso ai master e alle lauree magistrali dell'area culturale di pertinenza. La formazione del laureato comprende discipline di base e professionali di natura biologica, chimica, ingegneristica, tecnologica ed economica.

Risultati di apprendimento attesi

Ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 270/2004 e nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe L 25, il Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano fornisce le conoscenze di base scientifiche e metodologiche necessarie a chi intende operare nel vasto settore degli interventi a difesa e miglioramento dell'ambiente e del territorio montano.

In particolare, il corso ha il fine di preparare laureati:

- che possiedano una buona base conoscitiva e un ampio spettro di competenze nel settore agro-ambientale montano;
- che abbiano acquisito il metodo scientifico per finalizzare le conoscenze di base e applicative alla soluzione dei molteplici problemi propri del settore oggetto di studio;
- che siano in grado di operare professionalmente nei vari aspetti connessi con l'organizzazione dell'attività produttiva montana, con particolare riferimento alla salvaguardia dell'equilibrio territoriale, alla difesa dell'ambiente e allo sviluppo rurale;
- che sappiano utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- che siano in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- che siano capaci di lavorare in gruppo, operando con definiti gradi di autonomia.

Il Corso di Laurea fornisce, inoltre, tutte le basi formative necessarie per l'accesso ai corsi di laurea magistrale dell'area.

Al compimento degli studi viene conseguita la laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano, classe delle lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali - Classe L 25.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso crea una figura professionale specializzata nella tutela e difesa delle risorse naturali e del territorio, nella valorizzazione delle produzioni vegetali e animali e dei prodotti tipici, nella gestione del turismo all'interno di un progetto di sviluppo sostenibile dell'ambiente montano.

L'inserimento del laureato in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano nel mondo del lavoro può essere prevista nei seguenti settori: produzioni agro-zootecniche e forestali, assistenza tecnica, amministrazione pubblica e privata, e insegnamento.

Rientrano, infatti, nelle competenze del laureato:

- la gestione tecnica ed economica delle risorse agricolo-forestali e delle loro interrelazioni con gli altri settori di attività (artigianato, commercio, turismo, ecc.);
- i progetti di sviluppo integrato con particolare riguardo alle aziende di montagna;
- la difesa del suolo con particolare riferimento agli interventi a basso impatto ambientale e la gestione delle aree protette e dei parchi naturali;
- la gestione del turismo ecosostenibile e di attività agrituristiche;
- la valorizzazione delle risorse storico-culturali alpine;
- la produzione e l'utilizzo dei prodotti agroforestali;
- la gestione dell'attività zootecnica-pastorale con particolare riferimento all'ambito della multifunzionalità;
- il marketing dei prodotti tipici montani;
- l'assistenza tecnica alle aziende di montagna.

Conoscenze per l'accesso

Buona conoscenza delle discipline proprie della Scuola Media Superiore.

Tutorato

Il corso di laurea mette a disposizione un servizio di tutorato che ha lo scopo di orientare e assistere individualmente gli studenti lungo il corso degli studi per tutte le esigenze connesse all'attività didattica (sia di orientamento che di tipo organizzativo e culturale) e per la compilazione del Piano di Studio. I tutori appartengono al corpo docente del corso di laurea. La lista dei tutori è consultabile sul sito del Corso di Studi (www.unimontagna.it).

Prove di lingua / Informatica

Per l'acquisizione dei 3 CFU relativi alle conoscenze informatiche possono essere riconosciuti, a giudizio del Collegio Didattico, eventuali corsi seguiti presso enti esterni all'Università, se funzionali al percorso formativo.

Obbligo di frequenza

Consigliata

Formulazione e presentazione piano di studi

Lo studente deve definire il proprio Piano di Studio con l'indicazione degli insegnamenti (o attività) a libera scelta che concorrono all'ottenimento dei 12 CFU previsti. Per la scelta delle attività da inserire nel Piano di Studio gli studenti sono invitati ad avvalersi del supporto del tutore; l'elenco dei tutori è disponibile sul sito del corso di laurea.

La presentazione del Piano di Studio, compilato di norma on line tramite SIFA, può avvenire già dal secondo anno di corso, entro il termine indicato dalle segreterie, con facoltà di essere modificato nel successivo anno di corso. Lo studente è tenuto a presentare il Piano di Studio al proprio tutore il quale a sua volta lo sottoporà al giudizio del Collegio Didattico che valuterà la congruenza delle attività scelte con il percorso formativo.

Altre attività formative

Attività formative a scelta

Le attività formative a scelta dello studente devono risultare coerenti con il progetto formativo del laureato in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano. Lo studente potrà acquisire i CFU a scelta libera scegliendo tra gli insegnamenti offerti dall'Università degli Studi di Milano oppure seguendo con profitto seminari, convegni, corsi di aggiornamento od altre attività organizzate dall'Ateneo o da un altro Ente, sempre dopo parere favorevole del Collegio Didattico.

Poiché i corsi e le attività possono variare negli anni, gli studenti sono invitati a consultare il sito Web del corso di laurea (<http://www.agraria.unimi.it/G24/presentazione.php>) per conoscere l'offerta didattica pertinente all'anno in corso.

Per gli studenti immatricolati fino all'AA 2018/19: i CFU per le attività formative a scelta dello studente sono 12 e le corrispondenti valutazioni finali sono considerate nel conteggio come corrispondenti ad una unità. Il Collegio Didattico suggerisce le seguenti attività formative organizzate presso il Polo di Edolo:

- o Gestione della fauna selvatica (4 CFU)
- o Attività a carattere seminariale

Caratteristiche Tirocinio

Le attività svolte dallo studente durante il tirocinio sono generalmente riconducibili alle seguenti:

- attività sperimentali di laboratorio o di campo o attività di monitoraggio di processi fisici o di attività produttive con

- rilevazione di dati e loro elaborazione;
- indagini di approfondimento bibliografico e documentale

Caratteristiche della prova finale

La laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano si consegue con il superamento della prova finale, consistente nella discussione, davanti ad una commissione di docenti, dell'elaborato scritto redatto dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, ed eventualmente di un Correlatore, di norma inerente l'attività di tirocinio. La valutazione finale è espressa in centodecimi. La prova s'intende superata se il punteggio raggiunto è di almeno 66/110. Nel caso il punteggio raggiunto sia massimo, all'unanimità può essere attribuita la lode. L'esame è pubblico e la verbalizzazione deve essere sottoscritta dai membri della commissione.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito 173 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale dei propri iscritti, offrendo loro la possibilità di trascorrere periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio curriculum formativo in un contesto internazionale.

A tal fine l'Ateneo aderisce al programma europeo Erasmus+ nell'ambito del quale ha stabilito accordi con oltre 300 Università in oltre 30 Paesi. Nell'ambito di tale programma, gli studenti possono frequentare una delle suddette Università al fine di svolgervi attività formative sostitutive di una parte del proprio piano di studi, comprese attività di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca o altre organizzazioni, o ancora per prepararvi la propria tesi di laurea.

L'Ateneo intrattiene inoltre rapporti di collaborazione con diverse altre prestigiose Istituzioni estere offrendo analoghe opportunità anche nell'ambito di corsi di studio di livello avanzato.

Cosa offre il corso di studi

Il Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano offre ampie possibilità di studio all'estero principalmente attraverso il programma Erasmus+ cui afferiscono circa 30 Università straniere dislocate nei paesi della Comunità Europea ed il programma Swiss Mobility Programme. Globalmente ogni anno circa 5 studenti usufruiscono della possibilità di trascorrere un periodo di studio/lavoro presso queste Università. I settori che possono essere sviluppati presso le università partner abbracciano tutti i settori specifici del Corso di Laurea. In generale, gli studenti che usufruiscono di tale possibilità sono orientati per la maggior parte a seguire corsi che tendono ad ampliare le loro conoscenze scientifiche, nonché a svolgere tirocini o tesi di laurea in laboratori affermati. La definizione del programma di studio (learning agreement) avviene in collaborazione con il responsabile Erasmus del corso di studi, sia per quanto riguarda la scelta degli esami che per l'organizzazione del tirocinio presso l'Università partner. Prima della compilazione del learning agreement, lo studente deve ottenere l'approvazione formale, da parte di docenti titolari di insegnamenti equivalenti o affini presso l'Università degli Studi di Milano, degli esami da svolgere presso l'Università ospitante. Per lo svolgimento all'estero di un'attività sperimentale, che può costituire una parte o la totalità dell'attività di tirocinio, viene richiesta una lettera di consenso da parte di un docente dell'Università partner e l'approvazione formale degli obiettivi, del programma e del periodo di svolgimento del tirocinio da parte di un docente del corso di studi che funge da relatore.

La votazione e i relativi CFU ottenuti nelle Università partner vengono riconosciuti nella quasi totalità dando così agli studenti la certezza che quanto fatto nell'Università ospitante sia poi valutato positivamente nel loro curriculum degli studi. Esistono anche altre opportunità per scambi culturali con Università che hanno stabilito degli agreement con il nostro Ateneo e non facenti parte del sistema Erasmus. Queste appartengono ad aree non comunitarie come Cina, Giappone, America Latina.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus/Swiss Mobility Programme

Per poter accedere ai programmi di mobilità per studio, della durata di 3-12 mesi, gli studenti dell'Università degli Studi di Milano regolarmente iscritti devono partecipare a una procedura di selezione pubblica che prende avvio in genere intorno al mese di febbraio di ogni anno tramite l'indizione di appositi bandi, nei quali sono riportati le destinazioni, con la rispettiva durata della mobilità, i requisiti richiesti e i termini per la presentazione on-line della domanda.

La selezione, finalizzata a valutare la proposta di programma di studio all'estero del candidato, la conoscenza della lingua straniera, in particolare ove considerato requisito preferenziale, e le motivazioni alla base della candidatura, avviene ad opera di commissioni appositamente costituite.

Ogni anno, prima della scadenza dei bandi, l'Ateneo organizza degli incontri informativi per corso di studio o gruppi di corsi di studio, al fine di illustrare agli studenti le opportunità e le regole di partecipazione.

Per finanziare i soggiorni all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori una borsa di studio che - pur non coprendo l'intero costo del soggiorno - è un utile contributo per costi supplementari come spese di viaggio o maggiore costo della vita nel Paese di destinazione.

L'importo mensile della borsa di studio comunitaria è stabilito annualmente a livello nazionale; contributi aggiuntivi possono essere erogati a studenti disabili.

Per permettere anche a studenti in condizioni svantaggiate di partecipare al programma Erasmus+, l'Università degli Studi di Milano assegna ulteriori contributi integrativi, di importo e secondo criteri stabiliti di anno in anno.

L'Università degli Studi di Milano favorisce la preparazione linguistica degli studenti selezionati per i programmi di mobilità, organizzando ogni anno corsi intensivi nelle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

L'Università offre un servizio di assistenza per agevolare l'organizzazione del soggiorno all'estero e orientare gli studenti nella scelta delle destinazioni.

Maggiori informazioni sono disponibili su www.unimi.it > Studenti > Studiare all'estero > Erasmus+.

Per assistenza rivolgersi a:

Ufficio Accordi e relazioni internazionali

via Festa del Perdono 7 (piano terra)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Fax 02 503 13503

Indirizzo di posta elettronica: mobility.out@unimi.it

Orario sportello: Lunedì-venerdì 9 - 12

MODALITA' DI ACCESSO: 2° ANNO LIBERO

MODALITA' DI ACCESSO: 3° ANNO LIBERO

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2019/20) Attività formative obbligatorie

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Chimica generale e inorganica		6	CHIM/03
	Matematica e statistica (tot. cfu:10)	Unità didattica 1: Matematica (1 semestre)	6	MAT/02, SECS-S/01
		Unità didattica 2: Statistica (1 semestre)	4	MAT/02, SECS-S/01
	Biologia vegetale e animale (tot. cfu:12)	Botanica agro-ambientale ed applicata (2 semestre)	8	BIO/03, BIO/05
		Biologia animale (2 semestre)	4	BIO/03, BIO/05
	Chimica organica		6	CHIM/06
	Elementi di economia		6	AGR/01
	Fisica		6	FIS/07
		Totale CFU obbligatori	46	

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Costruzioni rurali e territorio agroforestale (tot. cfu:8)	Unità didattica 1: costruzioni rurali (1 semestre)	4	AGR/10
		Unità didattica 2: cartografia e pianificazione territoriale (1 semestre)	4	AGR/10
1 semestre	Scienza del suolo (tot. cfu:10)	mod. 1: chimica del suolo (1 semestre)	5	AGR/13
		mod. 2: pedologia (1 semestre)	5	AGR/14
1 semestre	Sistemi faunistici (tot. cfu:8)	mod. 1: anatomia e fisiologia degli animali domestici (1 semestre)	4	VET/01
		mod. 2: zootecnia montana (1 semestre)	4	AGR/19
2 semestre	Agronomia		7	AGR/02
2 semestre	Biochimica e fisiologia vegetale		6	AGR/13
2 semestre	Coltivazioni arboree		6	AGR/03
2 semestre	Sistemi selvicolturali (tot. cfu:8)	Unità didattica 1: selvicoltura generale (2 semestre)	4	AGR/05
		Unità didattica 2: assestamento forestale (2 semestre)	4	AGR/05
		Totale CFU obbligatori	53	

3° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Estimo ed economia forestale e dell'ambiente (tot. cfu:8)	Unità didattica 1: estimo ambientale (1 semestre)	4	AGR/01
		Unità didattica 2: economia e	4	AGR/01

		politica ambientale (1 semestre)		
1 semestre	Meccanizzazione agroforestale		6	AGR/09
1 semestre	Trasformazione delle produzioni (tot. cfu:11)	mod. 1: microbiologia agraria (1 semestre)	5	AGR/16
		mod. 2: industrie agrarie (1 semestre)	6	AGR/15
2 semestre	Difesa del suolo		8	AGR/08
2 semestre	Difesa delle piante (tot. cfu:10)	mod. 1: entomologia forestale (2 semestre)	5	AGR/11
		mod. 2: patologia forestale (2 semestre)	5	AGR/12
2 semestre	Produzioni zootecniche		6	AGR/19
		Totale CFU obbligatori	49	
ANNO DI CORSO NON DEFINITO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Informatica		3	INF/01
1 semestre	Lingua straniera		6	NA
		Totale CFU obbligatori	9	
Altre attività a scelta				
A libera scelta: CFU 12				
Attività conclusive				
	Prova finale		7	NA
	Tirocinio		4	NA
		Totale CFU obbligatori	11	

PROPEDEUTICITA'

Non sono previste propedeuticità obbligatorie per l'iscrizione agli esami tuttavia il superamento degli esami del primo anno di corso è fortemente raccomandato prima dell'iscrizione al secondo anno e, comunque, prima di sostenere gli esami successivi. Il tirocinio formativo potrà essere iniziato solo dopo aver superato tutti gli esami previsti al primo anno.